



COMUNE DI CEFALÙ
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Codice Fiscale n. 00110740826

Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

Corso Ruggero, 139

Settore Patrimonio ed AA.PP.

Tel. 0921/420294

Pec: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it - e mail: patrimonio@comune.cefalu.pa.it

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E NON ESCLUSIVO DELLA PALESTRA DI
PROPRIETÀ COMUNALE SITA PRESSO IL PLESSO R. PORPORA DELL'I.C. "N. BOTTA"
DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

PREMESSA:

Il Comune di Cefalù è proprietario dell'impianto sportivo ubicato all'interno del plesso "Rosario Porpora" facente parte del complesso scolastico dell'I.C. "Nicola Botta", riportato nell'inventario del Comune di Cefalù aggiornato con deliberazione di G.M. n. 85 del 29.04.2024 ove risulta classificato come bene patrimoniale indisponibile.

Tale impianto è stato oggetto di interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione e fruizione della palestra polivalente della scuola media "R. Porpora".

I suddetti lavori sono stati completati ed è stato completato l'iter di approvazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione, giusta comunicazione del Responsabile del Settore LL.PP. prot. n. 43982 del 17.09.2025, corredata di documentazione tecnica relativa agli interventi effettuati e planimetrie.

RICHIAMATA la Deliberazione di G.M. n. 209 del 22.09.2025, avente per oggetto: "Concessione in uso temporaneo e non esclusivo della palestra di proprietà comunale sita presso il plesso R. Porpora dell'I.C. "N. Botta" in favore di associazioni sportive dilettantistiche, previa procedura ad evidenza pubblica".

VISTI:

- il Regolamento per la gestione, l'utilizzazione e la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali del Comune di Cefalù, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 07.09.2010;
- la nota prot. n. 43982 del 17.09.2025 a firma del Responsabile del Settore LL.PP.;
- la propria determinazione n. 106 del 24.09.2025 – Reg. Gen. n. 3345 del 24.09.2025.

Per tutto quanto in premessa, che qui si intende richiamato quale parte integrante e sostanziale ed in esecuzione della Deliberazione di Giunta Municipale n. n. 209 del 22.09.2025,

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO ED AA.PP.
RENDE NOTO**

che il Comune di Cefalù intende affidare in concessione d'uso l'impianto e gli spazi ad uso sportivo presenti all'interno del complesso scolastico di proprietà comunale I.C. Nicola Botta - plesso Rosario Porpora, secondo la procedura di cui all'art. 2 bis del Regolamento per la gestione, l'utilizzazione e la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali del Comune di Cefalù, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 07.09.2010.

ART.1 – OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto la concessione in uso dell'impianto sportivo comunale ad uso scolastico, sito presso il plesso R. Porpora dell'I.C. N. Botta, esclusivamente per non più del 50% della disponibilità extradidattica, in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche locali, senza scopo di lucro, che abbiano comprovata e duratura esperienza nel settore sportivo di appartenenza, affiliate al CONI o ad enti di promozione sportiva, ai fini dello svolgimento delle proprie attività sportive.

Il suddetto impianto sportivo è classificato nell'ambito del patrimonio indisponibile dell'Ente, così come previsto agli artt. 826 e seguenti del codice civile in materia di beni patrimoniali indisponibili e consolidato dalla giurisprudenza vigente, secondo cui gli impianti sportivi comunali per loro natura sono destinati ad un pubblico servizio, essendo finalizzati al soddisfacimento dell'interesse della collettività per lo svolgimento delle attività sportive, e come tali non possono essere sottratti alla loro destinazione.

In conformità a quanto previsto dal regolamento comunale e dalla vigente normativa, l'utilizzo di tale impianto sportivo può essere concesso unicamente per le ore escluse dalle attività scolastiche, essendo lo stesso a disposizione dell'istituto scolastico di riferimento solo per il numero di ore necessarie all'attività didattica e secondo il calendario stabilito dalla scuola.

Gli spazi oggetto del presente avviso sono esclusivamente quelli di cui all'allegata planimetria fatta pervenire dal responsabile del Settore Lavori Pubblici, con campitura in colore giallo degli spazi da concedere in utilizzo.

Tale planimetria (Allegato C) costituisce parte integrante e sostanziale dell'avviso pubblico.

ART. 2 – FINALITÀ, DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI PER LA CONCESSIONE IN USO

L'avviso è finalizzato alla concessione della predetta palestra dotata di campo da gioco polivalente con segnature per la pratica della pallavolo e della pallacanestro ed è destinato, unicamente per lo svolgimento degli allenamenti e la disputa delle gare di campionato, ai soggetti di cui all'art. 20 del Regolamento per la gestione, l'utilizzazione e la concessione in uso dei beni comunali ex Deliberazione di C.C. n. 112 del 07.09.2010 e, precisamente, ad associazioni e società sportive dilettantistiche locali affiliate al CONI o ad enti di promozione sportiva, dotati di proprio strumento statutario dal quale sia possibile, in modo inequivocabile, desumere l'assenza totale di finalità lucrative.

Detti soggetti saranno di seguito denominati "associazioni" o "concessionari" per brevità nell'esposizione. Sono ammesse alla presente procedura le associazioni che perseguano finalità di interesse pubblico ed in grado di garantire la certezza del raggiungimento di obiettivi sociali ed educativi.

Tali associazioni dovranno prevedere fra gli scopi statuari lo svolgimento e la promozione di attività corrispondenti al settore sportivo per il quale è destinato il campo polivalente presente nella struttura, ossia per la pratica della pallavolo e della pallacanestro.

Sono ammesse, esclusivamente, le associazioni che non si trovano in situazione di morosità e/o non abbiano altra vicenda contenziosa nei confronti del Comune di Cefalù alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

ART. 3 – FORMA E DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dell'impianto sportivo potrà avvenire nella forma della **concessione in uso non esclusivo**, prevedendo la possibilità, attribuita a più soggetti, di usufruire della stessa struttura, **con accesso per ripartizione giornaliera a favore di singola associazione sportiva**, secondo un calendario concordato autonomamente dalle associazioni, senza interessare in alcun modo l'Ente ai fini degli accordi tra esse stabiliti.

Tale tipo di utilizzo verrà disciplinato da apposito atto redatto, ai sensi del vigente regolamento comunale, nella forma giuridica della concessione amministrativa, avente decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al termine della stagione sportiva 2025/2026, senza tacito rinnovo.

L'utilizzo sarà consentito dal lunedì al sabato dalle ore 15:30 alle ore 22:00.

ART. 4 – CANONE

Le associazioni fruitrici dell'impianto sportivo saranno tenute al versamento, in unica soluzione, di un corrispettivo o indennizzo orario, a titolo di rimborso spese, determinato in € 18/ora, con l'applicazione

della riduzione del 50 % (quale canone agevolato) alle associazioni sportive e società dilettantistiche locali senza scopo di lucro e con finalità di interesse pubblico, giusta Deliberazione di G.M. n. 209 del 22.09.2025.

ART. 5 – OBBLIGHI A CARICO DEI CONCESSIONARI

I concessionari dovranno utilizzare la struttura direttamente ed esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso e ne assumeranno la custodia nelle ore di utilizzo. Per nessun motivo, in nessuna forma e per altro titolo i concessionari potranno modificare la destinazione d'uso per la quale sono stati concessi gli spazi, né consentire l'uso, anche parziale e/o gratuito, del bene a terzi, sotto pena della immediata decadenza della concessione.

I concessionari e chiunque altro ammesso in virtù della concessione a fruire dell'impianto sportivo e dei locali accessori (spogliatoi, servizi igienici, infermeria, ecc.), così come rappresentati e delimitati nella planimetria (Allegato C), si intendono obbligati ad osservare la maggiore diligenza nella utilizzazione degli stessi e delle attrezzature presenti, in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o alla struttura ed a quant'altro di proprietà del Comune di Cefalù.

I concessionari, in generale, sono obbligati a garantire la cura e il decoro degli spazi concessi.

I concessionari rispondono in solido verso il Comune di Cefalù per eventuali danni arrecati all'impianto sportivo, agli accessori ed agli arredi.

I concessionari si assumono, inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'utilizzo dell'impianto concesso, intendendosi espressamente obbligati a tenere sollevato e indenne l'Ente e ad attuare tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità delle persone che utilizzano gli spazi e ad evitare danni alla struttura e a cose, mediante costituzione di polizza assicurativa che dovrà essere esibita prima del rilascio della concessione.

ART. 6 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Sarà cura dell'Ente provvedere alla pulizia, alla manutenzione ordinaria ed all'apertura e chiusura della struttura durante l'utilizzo da parte delle associazioni sportive, mediante impiego di personale interno appositamente individuato.

Competono al Comune gli oneri di manutenzione straordinaria dell'immobile ed il mantenimento della conformità degli impianti alla regola dell'arte.

Compete, altresì, all'Amministrazione il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate dalle associazioni.

ART. 7 – DISPONIBILITÀ ALLA COABITAZIONE

Nella domanda di partecipazione, l'associazione dovrà specificare la disponibilità a condividere la struttura con altre associazioni, **con accesso per ripartizione giornaliera a favore di singola associazione sportiva** pena l'esclusione e compatibilmente con il calendario di utilizzo dell'istituto scolastico "I.C. Nicola Botta".

Tenuto conto del numero di ore necessarie alle attività curriculari secondo il calendario stabilito dall'istituto scolastico che dispone dell'immobile e, comunque, delle esigenze didattiche in capo allo stesso, le associazioni sportive si organizzeranno e concorderanno autonomamente il calendario, specificando il/i giorno/i e gli orari di utilizzo dell'impianto sportivo, senza poter interessare in alcun modo l'Ente ai fini degli accordi tra le stesse.

Una volta pervenuti ai predetti accordi, le associazioni avranno l'obbligo, entro 3 (tre) giorni dal provvedimento di ammissione, di comunicare al Settore Patrimonio ed AA.PP. comunale quanto concordato, mediante trasmissione a mezzo pec di apposito verbale sottoscritto dalle medesime e comunicazione del numero di ore richieste, al fine di regolamentare l'utilizzo della struttura secondo il calendario stabilito.

Qualora le associazioni non pervengano ad un accordo autonomo, si procederà mediante pubblico sorteggio alla predisposizione del calendario di utilizzo dell'impianto comunale.

Le associazioni risponderanno in modo solidale alle obbligazioni contratte con il Comune, esonerando lo stesso da qualunque controversia possa insorgere tra le stesse sia di ordine organizzativo che di ordine economico.

Il Comune si riserva il diritto di poter fruire dell'impianto per manifestazioni pubbliche coinvolgenti l'interesse cittadino, nonché di procedere a periodiche verifiche finalizzate all'accertamento dell'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente.

ART. 8 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha carattere temporaneo e potrà essere revocata in qualsiasi momento in caso di non corretto utilizzo dell'impianto e qualora lo stesso si rendesse necessario per usi istituzionali e per motivi di pubblico interesse ed utilità collettiva.

La concessione può, comunque, essere sospesa senza preavvisi al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 9 – DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La concessione d'uso potrà decadere, con formale atto dell'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti od altro, per le seguenti motivazioni:

- violazione/inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- danni alla proprietà comunale, qualora gli spazi ed i locali in uso siano palesemente danneggiati e il concessionario non abbia provveduto al ripristino;
- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzo del bene concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub concessione.

ART. 10 – RESTITUZIONE DEI BENI

I concessionari saranno obbligati a riconsegnare l'impianto sportivo alla scadenza della concessione o in caso di risoluzione, revoca o rinuncia della stessa, libero da propri oggetti ed attrezzature. In caso di inadempimento vi provvederà direttamente il concedente addebitando la spesa al concessionario.

ART.11 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il partecipante dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità allo schema predisposto dal Settore Patrimonio ed AA.PP. (Allegato A), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, in cui dovranno essere riportati, mediante dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione:

1. la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza;
2. l'affiliazione al CONI o ad EPS e relativo numero di iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, corredata della comprovante documentazione, così come previsto all'art. 20 e ss. del Regolamento comunale;
3. l'assenza totale di scopi di lucro e di limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
4. l'assenza di situazione di morosità o di altra vicenda contenziosa nei confronti del Comune alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
5. di aver considerato e valutato tutte le condizioni di utilizzo dell'impianto sportivo, finalizzato allo svolgimento degli allenamenti ed alla disputa delle gare dei campionati della stagione sportiva 2025/2026, con particolare riguardo all'uso temporaneo e non esclusivo dello stesso e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, ivi compresi il versamento del corrispettivo per l'utilizzo e la costituzione di polizza assicurativa R.C. nei confronti dei terzi per i danni derivanti dall'attività svolta, nonché per eventuali danni causati al Comune relativamente al bene concesso;
6. di essere regolarmente costituita da almeno sei mesi e di avere un atto costitutivo ed uno statuto registrato per la tipologia di appartenenza coerente con la destinazione della palestra polivalente dotata di campo da gioco con segnature per la pratica della pallavolo e della pallacanestro, di essere in regola con il

- rendiconto economico e finanziario, il libro soci e con le adempienze connesse alla natura associativa allegando, a tale riguardo, i nominativi del legale rappresentante e dei soci;
7. di essere in regola con l'obbligo di accertamento dell'idoneità fisico-sanitaria dei propri aderenti ad esercitare l'attività sportiva;
 8. di utilizzare il campo sportivo esclusivamente per gli scopi e la destinazione d'uso previsti dall'avviso pubblico, obbligandosi a non subconcedere, per alcun motivo, a terzi, siano essi associazioni o persone fisiche, l'uso dello stesso;
 9. di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni del presente avviso e degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- a) Documentazione comprovante l'affiliazione al CONI o ad EPS e relativo numero di iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche;
- b) Statuto, atto costitutivo ed elenco degli associati;
- c) Relazione descrittiva circa la comprovata e duratura esperienza nel settore sportivo di appartenenza dell'associazione, sue finalità statutarie ed attività svolte, con finalità di interesse pubblico, in grado di garantire la certezza del raggiungimento di obiettivi sociali ed educativi;
- d) Copia del certificato di attribuzione del codice fiscale;
- e) Copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale in corso di validità.

ART. 12 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PLICO

Per partecipare alla procedura, le associazioni sportive interessate dovranno far pervenire al Comune di Cefalù - Ufficio Protocollo, C.so Ruggero n. 139, a pena di esclusione, **entro le ore 11,00 del giorno 09 Ottobre 2025**, apposita domanda di partecipazione completa della documentazione richiesta, attraverso una delle seguenti modalità:

- a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it;
- tramite servizio postale ovvero consegna a mano presso l'ufficio protocollo sito in C.so Ruggero n. 139.

Il plico contenente la domanda di partecipazione ed i documenti sopra indicati ovvero la pec contenente tutti i suddetti allegati dovranno recare in oggetto la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E NON ESCLUSIVO DELLA PALESTRA DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA PRESSO IL PLESSO R. PORPORA DELL'I.C. "N. BOTTA" DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE".

L'Amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili a proprio comportamento colposo o doloso. Farà fede la data di ricevimento e l'orario apposto dall'Ufficio Protocollo ovvero la data e l'ora di consegna della pec.

Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla procedura.

ART. 13 – PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il responsabile del Settore Patrimonio ed AA.PP. provvederà all'esame delle istanze pervenute e alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e, successivamente, a predisporre l'elenco delle associazioni ammesse, tenendo conto dei requisiti e dei criteri generali contemplati nel presente avviso.

Dopo la comunicazione di ammissione, le associazioni dovranno organizzarsi e concordare autonomamente i tempi di utilizzo dell'impianto comunale e far pervenire, entro il termine perentorio di 3 (tre) giorni, dettagliato calendario, secondo ripartizione giornaliera a favore di singola associazione, con indicati giorni e orari di fruizione, senza interessare in alcun modo l'Ente ai fini degli accordi tra le stesse.

Qualora le associazioni non pervengano ad un accordo autonomo, si procederà mediante pubblico sorteggio all'assegnazione d'ufficio del calendario di utilizzo dell'impianto comunale.

Le concessioni avranno efficacia solo successivamente alla stipula di apposito atto amministrativo a cura del responsabile del Settore Patrimonio.

ART. 14 – SOPRALLUOGO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione è obbligatorio il sopralluogo presso la struttura oggetto della procedura.

Per ogni ulteriore informazione potrà essere inoltrato quesito al Settore Patrimonio, a mezzo pec istituzionale: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

ART. 15 – ULTERIORI INFORMAZIONI, NORME DI RINVIO E CONTROVERSIE

Del presente avviso pubblico e relativi allegati sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Cefalù: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

Il presente avviso pubblico annulla qualsiasi istanza di concessione e/o manifestazione di interesse pervenuta precedentemente o in maniera difforme dall'allegato schema di domanda di partecipazione.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per il Comune alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte dell'Ente a qualsiasi titolo.

Il Comune si riserva espressamente la facoltà di revocare la procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salva, a richiesta, la restituzione della documentazione eventualmente presentata.

La stazione appaltante individua, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023, quale mezzo di comunicazione la Posta Elettronica Certificata (PEC) - protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it – e, pertanto, è fatto obbligo ai partecipanti di dotarsi di domicilio elettronico certificato per tutte le comunicazioni.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Il Responsabile del Procedimento è l'Istruttore Amministrativo Giuseppina Irene Failla.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente.

Per la risoluzione di eventuali controversie il giudice competente è il T.A.R. di Palermo.

Il Comune di Cefalù si riserva di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso dandone semplice comunicazione sul predetto sito internet.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, par. 3 del Regolamento UE 2016/679.

I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione.

Cefalù, 24.09.2025

Il Responsabile del Settore
D.ssa Mariangela Fulco

ALLEGATI:

- A. Domanda di partecipazione
- B. Attestato avvenuto sopralluogo
- C. Planimetria